

I giovani e l'impegno sociale

“Molti giovani non s'impegnano abbastanza, non hanno più veri interessi, sono maleducati, pensano solo a divertirsi...” - sono luoghi comuni, che molto spesso sentiamo affermare nella società odierna. Come spesso accade questi pensieri si basano su qualche fondamento di verità, ma spesso anche su molti pregiudizi, legati a fatti sporadici che ognuno può aver vissuto e che avvalorano soggettivamente queste tesi.

Personalmente sono fermamente convinto che la realtà dei fatti smentisca questi pregiudizi. Penso anche che questi luoghi comuni siano una generalizzazione molto pericolosa, che ignora o sminuisce ciò che oggi molti giovani fanno a favore della nostra società civile.

Un esempio lo possiamo trovare anche nella nostra realtà cittadina. Quanti giovani sono impegnati in attività musicali, nello sport, in politica o in tante altre attività culturali? Essi svolgono tali occupazioni certamente per una gratificazione personale, ma anche a favore di terzi e della società in generale. In silenzio, senza grandi proclami, e spesso anche senza ricevere alcunché in cambio. Dalla mia esperienza personale posso solo affermare che questi sono i nostri giovani e che quelli del primo “identikit” sono soltanto una minoranza.

Tuttavia, come spesso accade, questa minoranza fa rumore e ottiene un forte risalto mediatico, soprattutto quando compie gesti riprovevoli. Ma è un artefatto, causato dalla cassa di risonanza mediatica. D'altro canto per i media una buona azione non fa notizia! *“Fa molto più rumore un albero che cade di una foresta che cresce”*: come si adatta bene questo detto a noi giovani!

Così quei molti bravi che in silenzio s'impegnano per una società migliore, finiscono nell'ombra e subiscono il pregiudizio nato attorno a pochi. Si fa di ogni erba un fascio. Ciò non aiuta chi s'impegna ad essere più motivato.

Si dice sempre che i giovani sono il futuro. Penso che nessuno possa essere contro quest'affermazione. Malgrado ciò è doveroso fare una precisazione: oltre ad essere il futuro i giovani sono anche il nostro presente. Considerarli solo come futuro porta a sminuire il contributo presente, senza il quale spesso certe associazioni non potrebbero neanche sopravvivere.

Eletto o no sono pronto a impegnarmi con questi giovani e per la nostra società: per il futuro, e per il presente.

Nicola Borga

Vice presidente GLRB.

Candidato per il Consiglio Comunale di Bellinzona.

Lista 6, candidato n. 9.